



Fondazione  
Giovanni Angelini  
Centro Studi  
sulla Montagna



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



Provincia  
**belluno**  
dolomiti

## CONVEGNO DI STUDIO

ALLUVIONE DI ACQUA E  
FANGO, RAFFICHE DI VENTO,  
SCHIANTI NEI BOSCHI.

**Prime riflessioni sul fenomeno  
che ha colpito la montagna bellunese**

**Sabato 1 dicembre 2018, ore 10.00**  
**Sala Affreschi - sede della Provincia di Belluno**

---

# ALLUVIONE DI ACQUA E FANGO, RAFFICHE DI VENTO, SCHIANTI NEI BOSCHI.

Prime riflessioni sul fenomeno che ha colpito la montagna bellunese

## Programma

Saluti:

**Roberto Padrin**, presidente della Provincia di Belluno,  
**Jacopo Massaro**, sindaco di Belluno e presidente della  
Fondazione Giovanni Angelini,

**Ester Cason**, consigliere delegato della Fondazione Giovanni  
Angelini

### **Introduce e coordina:**

**Giancarlo Dalla Fontana**, prorettore vicario dell'Università  
di Padova, presidente del Consiglio scientifico della  
Fondazione Giovanni Angelini

Interventi:

### **Ancora alluvione.**

**Luigi D'Alpaos**, emerito di Idraulica dell'Università di Padova,  
membro del Consiglio scientifico della Fondazione Giovanni  
Angelini

### **Gli interventi nei territori forestali: dall'emergenza alla pianificazione**

**Raffaele Cavalli**, direttore del Dipartimento TESAF  
dell'Università di Padova

**Gianpaolo Bottacin**, Coordinatore dell'Unità di Crisi regionale  
per l'Emergenza (Regione del Veneto).

Dibattito

# ALLUVIONE DI ACQUA E FANGO, RAFFICHE DI VENTO, SCHIANTI NEI BOSCHI.

Prime riflessioni sul fenomeno che ha colpito la montagna bellunese

La Fondazione G. Angelini “ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica e la formazione culturale sulla montagna, come ambiente geografico, geologico, naturalistico, alpinistico, antropologico, linguistico, artistico, economico; di valorizzare e salvaguardare l'ambiente montano” (art. 2 dello Statuto). È preoccupazione primaria della Fondazione il mantenimento dell'uomo nelle vallate alpine, come presidio per la manutenzione del territorio e del paesaggio, come emerso fin dal convegno inaugurale dal titolo significativo “Gli insediamenti umani come controllo della vulnerabilità della montagna” (1991).

La Fondazione, in collaborazione con la Provincia di Belluno e l'Università di Padova, intende con il presente incontro promuovere una prima riflessione sulla calamità che si è abbattuta sul territorio bellunese (e nelle Alpi nord-orientali) tra il 27 e il 30 ottobre 2018. Il fenomeno si è manifestato con caratteristiche meteorologiche eccezionali, associando venti fortissimi a precipitazioni di rara entità ed intensità (<https://www.angelini-fondazione.it/download/maltempo-veneto.pdf>). L'impatto sul territorio è stato devastante e ha provocato danni molto gravi e diffusi. L'incontro si configura come un seminario preliminare di studio, primo di una serie, con considerazioni su come recuperare le aree danneggiate e come orientarsi verso una differente pianificazione e gestione del territorio montano. Con queste finalità, nella primavera del 2019, seguiranno altri seminari con il contributo di esperti dell'Università di Padova e anche di Università straniere, incentrati in particolare su:

- una rivisitazione dei metodi di analisi della stabilità dei versanti alpini con il supporto di modelli digitali del terreno costruiti con tecniche avanzate di rilievo Lidar e con la contemporanea messa a punto di modelli matematici in grado di simulare il comportamento dei versanti delle valli in condizioni di incipiente instabilità e quindi di pericolo per quanti vivono e intendono continuare a vivere la montagna, nonostante tutto;
- analisi della sostenibilità o meno degli attuali livelli di sfruttamento delle risorse idriche, considerando le eventuali conseguenze negative sull'evoluzione delle aste dei corsi d'acqua montani;
- analisi della pianificazione delle superfici a bosco che hanno sofferto dei danni da vento nell'ottica di una gestione multifunzionale del territorio montano;
- analisi delle debolezze e delle potenzialità della filiera foresta-legno nei territori montani e pedemontani quale chiave strategica di sviluppo economico e sociale;
- analisi di carattere socio-economico sulle condizioni di marginalità della provincia montana di Belluno, compresa fra territori alpini simili favoriti da una legislazione particolare, e sulle possibilità di soluzione per lo sviluppo del territorio.

### **Segreteria:**

Piazza Mercato 26 - 32100 Belluno - Tel. 0437.948446

[segreteria@angelini-fondazione.it](mailto:segreteria@angelini-fondazione.it) - [www.angelini-fondazione.it](http://www.angelini-fondazione.it)